



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 312 della seduta del 13 luglio 2018.**

**Oggetto: Misure volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla Struttura organizzativa della Giunta regionale - Modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 approvato con DGR n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i.**

**Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott. Mariateresa Fragomeni**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Settore/i: Avv. Sergio Tassone – Avv. Roberta Cardamone**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	X	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente	X	

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
Dott. Filippo De Cello

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la vigente struttura organizzativa approvata con Regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 (D.G.R. n. 51/2016) così come successivamente modificato ed integrato;

### **RITENUTO:**

- che, a fronte della contrazione, per effetto delle cessazioni, del numero di dirigenti in servizio presso questa Amministrazione e delle ristrette capacità assunzionali imposte dalla normativa vigente è necessario rivedere all'interno dei Dipartimenti, nell'ottica dell'accorpamento, la distribuzione delle funzioni tra i Settori e procedere, ove possibile, alla riduzione del numero dei medesimi settori;
- che la razionalizzazione delle funzioni deve attuarsi attraverso interventi graduali per non impattare sulla complessiva funzionalità della Struttura;
- che l'attuale assetto organizzativo del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" sia suscettibile di modifiche idonee a garantire le necessarie misure riduttive sopra descritte e al contempo, per effetto della redistribuzione, ove possibile, delle funzioni tra i Settori secondo il principio di omogeneità, ad assicurare una semplificazione dei processi gestionali e una più efficace distribuzione delle risorse umane;
- che, segnatamente, a fronte dell'omogeneità e della stretta attinenza delle funzioni ascritte ai Settori n. 3 "Gestione Economica del Personale" e n. 4 "Gestione Previdenziale del Personale" del suddetto Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", sono emerse evidenti criticità dalla suddivisione in due distinti settori di procedimenti che, per loro natura intrinseca, sono strettamente correlati;
- che, per analoghe motivazioni, e in considerazione, tra l'altro, dell'esiguità delle risorse finanziarie ascritte al Settore n. 7 "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane", è opportuno accorpate le funzioni di detto settore a quelle del Settore n. 8 "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT" e per l'effetto ridenominarlo in Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT - Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane";
- che altresì, risponde a criteri di ottimizzazione nella gestione delle risorse umane, accorpate le funzioni attualmente ascritte al Settore n. 5 "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici" e al Settore n. 6 "Provveditorato, Autoparco e BURC" in un unico Settore da denominare Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici- Provveditorato, Autoparco e BURC";

**VALUTATO** che, pertanto, è necessario procedere all'accorpamento presso il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane":

- del Settori n. 3 "Gestione Economica del Personale" e n. 4 "Gestione Previdenziale del Personale" in un unico Settore da denominarsi Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale";
- del Settore n. 5 "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici" e n. 6 "Provveditorato, Autoparco e BURC" in un unico Settore da denominare Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici- Provveditorato, Autoparco e BURC";
- del Settore n. 7 "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" e n. 8 "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT" in un unico Settore da denominare Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT - Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane";

**RITENUTO** che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto si rende necessario modificare, parzialmente, l'Allegato A) del succitato Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

### **PRECISATO** che:

- per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento ai seguenti nuovi settori del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte del relativo Dirigente generale, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma):
  - Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale";
  - Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici- Provveditorato, Autoparco e BURC"
  - Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT - Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane"
- per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
- il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti; considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli tre settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;
- su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del dirigente a cui conferire l'incarico dei n. 3 Settori istituiti con il presente provvedimento;
- è demandata al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario a dare attuazione ai punti che precedono e, comunque, alle determinazioni assunte con la presente deliberazione;

**PRECISATO** che la presente modifica organizzativa:

- ha effetti caducatori sui seguenti incarichi dirigenziali dei Settori oggetto di accorpamento:
  - ex Settore "Gestione Economica del Personale" conferito con DDG n. 13217 del 29.11.2017 al Dott. ROSSI Luigi Luciano
  - ex Settore "Gestione Previdenziale del Personale" conferito con DDG n. 8857 del 28.11.2016 alla Dott.ssa PAVIGLIANITI Roberta
  - ex Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici" conferito con DDG n. 8124 del 08.07.2016 al Dott. FORTE Ernesto;
  - ex Settore "Provveditorato, Autoparco e BURC" conferito con DDG n. 8907 del 29.07.2016 alla Dott.ssa GRASSO Giovanna Melania;
  - ex Settore "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" conferito ad interim, con DDG n. 5962 del 07.06.2018 alla Dott.ssa LA TERRA Giovanna
  - ex Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT" conferito con DDG n. 1948 del 24.02.2017 alla Dott.ssa LA TERRA Giovanna
- in riferimento all'ex Settore "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" ha effetti caducatori sulla relativa procedura di conferimento incarico avviata in data 03.07.2017 ed ancora in itinere

**VISTO** il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;

**RITENUTO** che, a fronte degli effetti caducatori sopra descritti, è necessario garantire ai sopracitati Dirigenti dagli stessi interessati un incarico dirigenziale e, pertanto, disporre la riassegnazione dei suddetti dirigenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza di Settori per il quale allo stato sussiste una condizione di vacatio;

**VALUTATO:**

- che i Dirigenti interessati dagli effetti caducatori del presente provvedimento debbano essere riassegnati - tenuto conto dei Settori per i quali sussiste una condizione di vacatio e delle esigenze gestionali agli stessi riconnesse- per come si evince dal prospetto che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B), ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il conferimento degli incarichi di reggenza dei Settori ivi specificati;
- di demandare, pertanto, i Dirigenti Generali competenti per il conferimento ai Dirigenti di cui al precedente punto di incarichi temporanei di reggenza nelle more che i medesimi Dirigenti siano individuati, nelle forme di legge e nell'ambito delle procedure previste dalla normativa vigente, quali titolari di un incarico;

**RITENUTO** ancora, favorire un efficiente sviluppo ed attuazione di tutte le attività del sistema di controlli interni strategici e gestionali, in un ottica di unità decisionale a livello dipartimentale, mediante la ricollocazione presso il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" del Settore n. 6 "Controllo Strategico" del Dipartimento "Segretariato";

**DATO ATTO:**

-che la succitata modifica organizzativa comporta la decadenza dell'incarico dell'attuale dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", Dott. Bruno ZITO, e dell'incarico ad interim del Settore n. 6 "Controllo Strategico", essendo la titolare, Dott.ssa Eugenia MONTILLA, assegnata al Dipartimento "Segretariato";

-che rimane invariata l'attuale pesatura economica e della fascia di rischio del ricollocato Settore "Controllo Strategico";

**RITENUTO** altresì, nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per il conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", assegnarne al Dott. Bruno Zito la reggenza;

**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirandosi ai seguenti criteri dettati dall'art. 2, comma 1, D.Lgs n. 165/2001:

- funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali (determinazioni organizzative e misure per la gestione dei rapporti di lavoro da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 165/2001 dagli organi preposti alla gestione);
- collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea. Il comma 1-bis, introdotto dall'art. 176, comma 2, D.Lgs n. 196/2003, dal canto suo, prescrive: "I criteri di organizzazione di cui al presente articolo sono attuati nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali";

**VISTO** lo Statuto regionale che prevede:

- all'art. 49, comma 3, "La legge regionale stabilisce i principi relativi all'organizzazione amministrativa regionale in modo da assicurarne funzionalità, efficienza ed economicità nell'acquisizione ed utilizzazione delle risorse, nel rispetto dei principi di professionalità e di responsabilità, anche ai fini della determinazione della dotazione organica nei ruoli, distinti, del Consiglio e della Giunta regionale"
- all'art. 50, comma 1, "Nel rispetto dei criteri fissati dalla legge regionale, l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture regionali sono disciplinati da appositi regolamenti di organizzazione, adottati dalla Giunta regionale e, per il Consiglio, dall'Ufficio di Presidenza";
- all'art. 50, comma 2, "La legge ed i regolamenti di organizzazione, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, disciplinano l'organizzazione regionale ispirandosi a criteri di flessibilità, funzionalità ed operatività, con la previsione di formule organizzative funzionali alle esigenze di programmazione e coordinamento dell'azione amministrativa";

**RITENUTO:**

- che per effetto delle descritte modifiche oggetto del presente atto sia necessario modificare l'Allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 23 Dicembre 2015 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" così come successivamente modificato con Regolamenti Regionali n. 4 del 2.3.2016 e n. 17 del 12 ottobre 2017, n. 21 del 18 dicembre 2017, n. 4 del 9 marzo 2018, n. 8 del 3 maggio 2018, n. 10/2018;
- che al fine di dare maggiore efficienza ed efficacia all'attività amministrativa è necessario, in deroga a quanto previsto dalla DGR n. 26/2017, garantire l'immediata efficacia delle modifiche descritte in premessa;

**EVIDENZIATO** che la c.d. micro-organizzazione e la concreta gestione delle risorse umane rientrano nell'alveo della disciplina privatistica in quanto "le determinazioni organizzative e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte, nell'ambito delle legge e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, D.Lgs. 165/2001, dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro" (art. 5, comma 2, D.Lgs. 165/2001);

**VISTO** il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato "Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale", così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Personale Dott.ssa Maria Teresa Fragomeni, a voti unanimi

#### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il Regolamento, che allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, di modifica al Regolamento regionale n. n. 16 del 23 dicembre 2015, così come successivamente modificato ed integrato con Regolamento Regionale n. 4 del 2 marzo 2016, approvato con DGR n. 51/2016, con Regolamento Regionale n. 4 del 21 marzo 2017, approvato con DGR n. 26/2017, con Regolamento Regionale n. 10 del 9 maggio 2017, approvato con DGR n. 179/2017, con Regolamento regionale n. 17 del 12 ottobre 2017, approvato con DGR n. 453/2017, con Regolamento Regionale n. 21 del 18 dicembre 2017, approvato con DGR n. 468/2017, con Regolamento Regionale n. 4 del 9 marzo 2018, approvato con DGR n. 45/2018, con Regolamento Regionale n. 8 del 3 maggio 2018, approvato con DGR n. 135/2018 e con Regolamento Regionale n. 10/2018 approvato con DGR n. 212/2018;
2. **DI DEMANDARE** al Presidente della Giunta regionale l'emanazione del Regolamento nelle forme previste dallo Statuto e dalla normativa vigenti;
3. **DI STABILIRE** che le modifiche organizzative approvate con il presente provvedimento abbiano efficacia immediata dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del regolamento approvato con il presente atto;
4. **DI PRENDERE ATTO** che la presente modifica organizzativa:
  - 4.1 ha effetti caducatori sui seguenti incarichi dirigenziali dei Settori oggetto di accorpamento:
    - ex Settore "Gestione Economica del Personale" conferito con DDG n. 13217 del 29.11.2017 al Dott. ROSSI Luigi Luciano
    - ex Settore "Gestione Previdenziale del Personale" conferito con DDG n. 8857 del 28.11.2016 alla Dott.ssa PAVIGLIANITI Roberta
    - ex Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici" conferito con DDG n. 8124 del 08.07.2016 al Dott. FORTE Ernesto;
    - ex Settore "Provveditorato, Autoparco e BURC" conferito con DDG n. 8907 del 29.07.2016 alla Dott.ssa GRASSO Giovanna Melania;
    - ex Settore "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" conferito ad interim, con DDG n. 5962 del 07.06.2018 alla Dott.ssa LA TERRA Giovanna
    - ex Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT") conferito con DDG n. 1948 del 24.02.2017 alla Dott.ssa LA TERRA Giovanna
    - sull'incarico ad interim del Settore "Controllo Strategico", con la presente ricollocato, conferito alla Dott. Eugenia Montilla;
  - 4.2 in riferimento all'ex Settore "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" ha effetti caducatori sulla relativa procedura di conferimento incarico avviata in data 03.07.2017 ed ancora in itinere;
  - 4.3 che il ricollocato Settore "Controllo Strategico" mantiene l'attuale pesatura e valutazione della fascia di rischio poiché non subisce alcuna modifica delle funzioni cui è preposto;
5. **DI RIASSEGNARE** i sopracitati Dirigenti interessati dagli effetti caducatori del presente provvedimento debbano per come si evince dal prospetto che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B), ne costituisce parte integrante e sostanziale, per il conferimento degli incarichi di reggenza dei Settori ivi specificati demandando ai Dirigenti Generali competenti per il conferimento di incarichi temporanei di reggenza nelle more che, i medesimi Dirigenti, siano individuati, nelle forme di legge e nell'ambito delle procedure previste dalla normativa vigente, quali titolari di un incarico ad eccezione della Dott.ssa Eugenia Montilla che resta assegnata al "Dipartimento Segretariato";
6. **DI STABILIRE** che:
  - 6.1 per effetto dell'approvanda modifica della struttura organizzativa deve effettuarsi, in riferimento ai seguenti nuovi settori del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", la relativa procedura di pesatura e di valutazione del rischio, previa adozione, da parte del relativo Dirigente generale, degli atti di micro organizzazione di competenza (organigramma e funzionigramma):
    - Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale";
    - Settore "Economato, Logistica, e Servizi Tecnici- Provveditorato, Autoparco e BURC"
    - Settore "Controllo di Gestione, Supporto OIV, RPC, RT - Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane"
  - 6.2 per la pesatura delle posizioni dirigenziali si applica la "metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali" approvata (sub allegato C) con la Deliberazione n. 541/2015;
  - 6.3 il procedimento di pesatura e valutazione della fascia di rischio dovrà svolgersi tenendo conto dell'iter procedimentale delineato con la DGR n. 26/2017 ad eccezione dei termini ivi previsti; considerato, infatti, che il procedimento riguarderà la valutazione di soli tre settori, l'intero iter procedimentale deve concludersi entro 7 giorni dall'approvazione della presente deliberazione;

- 6.4 su proposta dell'Assessore al personale, la pesatura e la fascia di rischio, per come definite dai soggetti così come designati con la DGR n. 26/2017, saranno tempestivamente approvate dalla Giunta regionale;
- 6.5 entro sette giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale della predetta pesatura sarà pubblicata la manifestazione di interesse per l'individuazione del dirigente a cui conferire l'incarico dei n. 3 Settori istituiti con il presente provvedimento;
- 6.6 è demandata al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" l'adozione di ogni atto e provvedimento necessario a dare attuazione ai punti che precedono e, comunque, alle determinazioni assunte con la presente deliberazione;
7. **Di DARE ATTO** che la presente modifica organizzativa determina la decadenza dell'incarico dell'attuale dirigente generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", Dott. Zito Bruno;
8. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;
9. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
- Al Dirigente generale del Dipartimento "Segretariato"
  - Al Dirigente generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"
  - Alla Dirigente LA TERRA Giovanna;
  - Alla Dirigente GRASSO Giovanna Melania;
  - Al Dirigente PAVIGLIANITI Roberta;
  - Al Dirigente ROSSI Luciano Luigi;
  - Al Dirigente FORTE Ernesto;
  - Al Dirigente MONTILLA eugenia
  - Alle OO.SS.
  - All'OIV
10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Bruno Zito

**IL PRESIDENTE**  
On.le Gerardo Mario Oliverio

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 03/08/2018 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

APPROVAZIONE REGOLAMENTO - MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE N.16 DEL 24 DICEMBRE 2015, APPROVATO DGR N.541 DEL 16/12/2015, RECANTE AD OGGETTO (REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE) COSI' COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO CON REGOLAMENTO REGIONALE N.4 DEL 2 MARZO 2016, APPROVATO CON DGR N.51/2016, CON REGOLAMENTO REGIONALE N.4 DEL 21 MARZO 2017, APPROVATO CON DGR N.26/2017, CON REGOLAMENTO REGIONALE N.10 DEL 9 MAGGIO 2017, APPROVATO CON DGR N.179/2017 - CON REGOLAMENTO REGIONALE N.17 DEL 12 OTTOBRE 2017, APPROVATO CON DGR N.453/2017 - REGOLAMENTO REGIONALE N.21 DEL 18 DICEMBRE 2017, APPROVATO CON DGR N.468/2017, CON REGOLAMENTO REGIONALE N.4, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.45/2018, E CON REGOLAMENTO REGIONALE N.8 DEL 3 MAGGIO 2018, APPROVATO CON DGR N.135/2018, DAL REGOLAMENTO N. 10/2018, APPROVATO CON DGR N. 212/2018

Art. 1

1. L'allegato A) del Regolamento Regionale n. 16 del 24 dicembre 2016, e S.M.I., è modificato, limitatamente alle strutture dei Dipartimenti "Segretariato" e "Organizzazione e Risorse Umane" come appresso riportato:

<b>SEGRETARIATO (in breve SEGR)</b>		
<b>SETTORE</b>		
	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI	
	SEGRETERIA DI GIUNTA E RAPPORTI CON IL CONSIGLIO REGIONALE	
	COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEI DIPARTIMENTI	
	CONTROLLO E REPERTORIAZIONE DECRETI DIRIGENZIALI	
	LEGISLATIVO	

<b>ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (in breve ORU)</b>		
<b>SETTORE</b>		
	AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - CONTENZIOSO	
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	
	GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	
	ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI - PROVVEDITORATO, AUTOPARCO E BURC	
	CONTROLLO DI GESTIONE, SUPPORTO OIV, RPC, RT - FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	
	DATORE DI LAVORO, SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO, PRIVACY - RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E POLIZIA LOCALE	
	CONTROLLO STRATEGICO	

Art. 2

2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria

ALLEGATO B) alla Deliberazione della G.R. n. 312 del 13 LUGLIO 2018

<b>DIRIGENTE</b>	<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>SETTORE</b>
FORTE Ernesto	O.R.U.	ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI, PROVVEDITORATO, AUTOPARCO E BURC
GRASSO Giovanna Melania	PRESIDENZA	LEGALITA' E SICUREZZA
LA TERRA Giovanna	O.R.U.	CONTROLLO DI GESTIONE, SUPPORTO OIV, RPC, RT. FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
PAVIGLIANITI Roberta	O.R.U.	CONTROLLO STRATEGICO
ROSSI Luciano Luigi	O.R.U.	GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE